

DATI STATISTICI SULL'ANDAMENTO DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI

Al fine di avere un quadro completo ed aggiornato delle "dimensioni" del comparto *conglomerati bituminosi* e degli andamenti infortunistici e tecnopatici dello stesso è stata consultata la banca dati dell'INAIL.

La ricerca è stata condotta, limitatamente agli anni 2003-2007, prendendo a riferimento il Sottogruppo 7210 delle Tariffe dei Premi INAIL (D.M. 12/12/2000): "*lavorazione e trasformazione di rocce asfaltiche e/o bituminose; produzione di conglomerati bituminosi ordinari e rigenerati, emulsioni bituminose, cartonfeltri bituminosi, guaine impermeabili prefabbricate bituminose e simili*".

Bisogna si d'ora specificare che il comparto conglomerati bituminosi corrisponde solo in parte ai dati relativi al Sottogruppo 7210, in ogni caso tali dati e le elaborazioni statistiche effettuate possono essere ragionevolmente tenute in considerazione come riferimento ed indicazione.

Le figure 1 e 2 riportano l'andamento del numero di addetti e di aziende afferenti al Sottogruppo nel periodo indagato; la figura 3 mostra la distribuzione regionale del numero di aziende nel 2007.

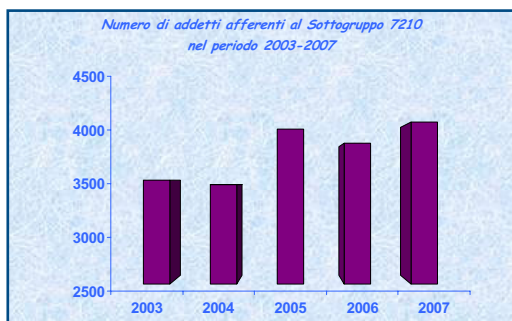


Fig. 1 Numero di addetti delle aziende classificate al Sottogruppo 7210 nel periodo 2003-2007

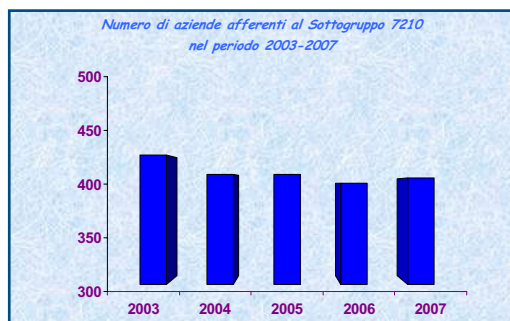


Fig. 2 Numero delle aziende classificate al Sottogruppo 7210 negli anni 2003-2007

Il comparto mostra un leggero incremento del numero di addetti negli ultimi tre anni, ma una sostanziale stabilità nel numero di aziende.

Dall'analisi dei grafici emerge una realtà produttiva complessivamente significativa a livello nazionale e rilevante in alcune regioni quali la Sicilia, e la Lombardia.



Fig. 3 Distribuzione percentuale a livello regionale delle aziende classificate al Sottogruppo 7210 nell'anno 2007

Vengono riportati inoltre i dati relativi ai casi di malattie professionali denunciate all'INAIL negli anni 2003-2007 (figure 4 e 5), classificati secondo la tabella delle malattie professionali (D.M. 9 aprile 2008) e vengono specificati i casi di malattie non comprese nella tabella delle malattie professionali (malattie non tabellate).

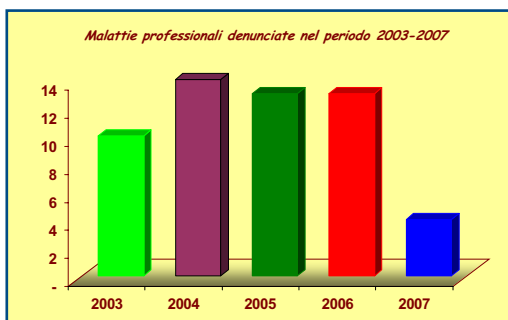


Fig. 4 Malattie professionali denunciate all'INAIL negli anni 2003-2007

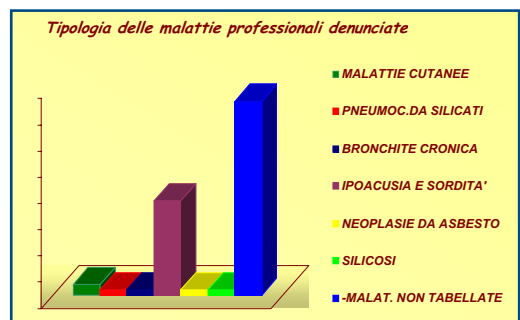


Fig. 5 Tipologia delle malattie professionali denunciate all'INAIL

Le malattie maggiormente denunciate nel comparto sono le ipoacusie, seguite dalle affezioni dei dischi intervertebrali, dalle bronchiti croniche e dalle malattie cutanee. Tali dati riflettono l'andamento generale delle malattie professionali denunciate nell'ultimo quinquennio nei settori industriale e terziario in cui si è registrata una flessione del numero di ipoacusie, che continuano pur sempre ad occupare i primi posti tra le malattie tabellate e non, ed un numero significativo di asbestosi, malattie cutanee e malattie osteoarticolari (INAIL, Rapporto Annuale 2007).

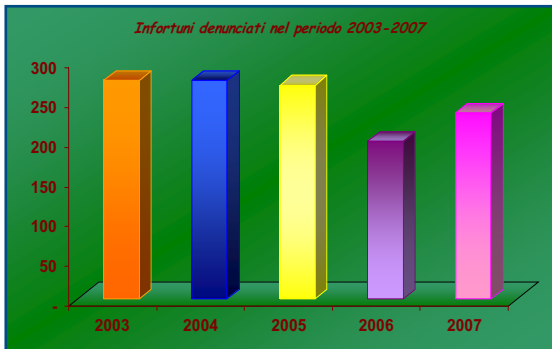


Fig. 6 Infortuni denunciati all'INAIL dalle aziende del Sottogruppo 7210 negli anni 2003-2007

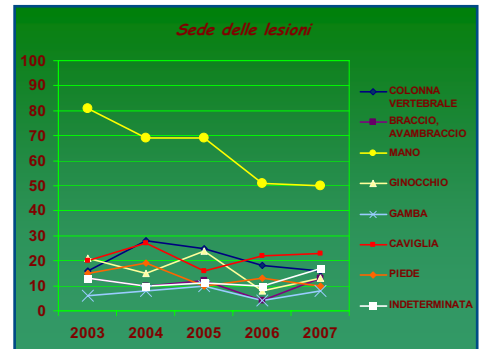


Fig. 7 Sede delle lesioni degli infortuni denunciati nel periodo 2003-2007

È stato inoltre investigato nel quinquennio 2003-2007 l'andamento dei casi di infortunio afferenti al Sottogruppo 7210 e la sede delle lesioni (figure 6 e 7).

Il numero degli infortuni registrati nel comparto negli ultimi anni risulta sostanzialmente costante.

Le lesioni più comuni sono le contusioni, le lussazioni e le ferite, mentre le sede più colpita è di gran lunga la mano, seguita dalla colonna vertebrale, la caviglia, il piede ed il cranio. Le sedi delle lesioni e la tipologia delle stesse fanno pensare ad un cattivo o ridotto uso dei più comuni dispositivi di protezione individuale (DPI) quali guanti, scarpe ed elmetto, così come constatato durante i sopralluoghi.